

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 51 Del 27-09-19

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE E LA STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I LAVORI E LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

MATRICARDI DANIEL	P	SPACCAPANICCIA PIERO	P
EUSEBI MASSIMILIANO	P	ERCOLI MASSIMO	P
CAPRIOTTI MAICOL	P	Breccia Mirella	P
COCCI GRAZIELLA	A	SIMONELLA MICHELE	P
ANGELICI GIOVANNA	P	CANNELLA MICHELE	P
TASSOTTI RAFFAELE	P		

risultano presenti e assenti gli assessori:

LEONARDI SAMUELE	P
SPECA DANIELA	P

Assegnati n. 11 In carica n. 11 presenti n. 10 assenti n. 1.

Assiste in qualità di SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pasqualini Stefania

Assume la presidenza il Signor MATRICARDI DANIEL in qualità di Sindaco

Constatata la legalità della seduta, Il Presidente, dichiara aperta la stessa, ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno

ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE : UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA : MATRICARDI Daniel
RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO : MATRICARDI Daniel

Oggetto: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUA Provincia di Ascoli Piceno). adesione e approvazione dello schema di Convenzione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 12/04/06, n. 163, recante il “Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture...” e, in particolare, l’art. 33 il quale al comma 1 prevede la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza e, al comma 3, prevede la possibilità di affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche o alle Amministrazioni Provinciali, nonché a centrali di committenza;
- l’art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, il quale stabilisce che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano definite le modalità per promuovere l’istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l’economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell’economia legale;
- la stazione unica appaltante (SUA) con le funzioni previste dall’articolo 33 del decreto legislativo n. 163/2006, come richiamato dall’articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, può svolgere un ruolo essenziale per promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità favorevoli al rilancio dell’economia e dell’immagine delle realtà territoriali ed al ripristino delle condizioni di libera concorrenza, anche assicurando, con un costante monitoraggio, la trasparenza e la celerità delle procedure di gara e l’ottimizzazione delle risorse e dei prezzi, nel rispetto del principio essenziale del buon andamento, della azione amministrativa;

Dato Atto che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/06/2011, recante “Stazione Unica appaltante, in attuazione dell’art. 13 della L. 13/08/2010...” ha inteso promuovere l’istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti stabilendo con esso che l’istituzione delle medesime dovesse avvenire attraverso la stipula di convenzioni tra la SUA e gli enti aderenti che mirassero a rendere, attraverso concrete procedure operative, più penetrante l’attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l’ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro;

- il DPCM sopra citato elenca, all'art. 2, quali sono gli enti che possono aderire alla SUA (Amministrazioni dello Stato, regioni, enti locali, enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico, associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, imprese pubbliche e gli altri soggetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 163/06) e indica gli elementi essenziali che debbono essere contenuti nelle convenzioni da stipulare tra l'ente aderente e la stessa;

Considerato che la Prefettura-UTG di Ascoli Piceno, con nota del 15/12/2011, n. 0018802, indirizzata, tra gli altri, a questa Amministrazione e ai Sindaci dei comuni della Provincia, ha rimarcato l'importanza di istituire l'organismo in esame nel nostro territorio "in modo da sviluppare una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, intesa come capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità, ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze";

Appurato che la Provincia di Ascoli Piceno:

- con propria Deliberazione Consiliare n.23 del 17/10/2013 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP) e approvato lo schema di convenzione;
- con propria Deliberazione di Giunta n.193 del 22/11/2013 ha Approvato il regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP);
- con propria Deliberazione Consiliare n.4 del 10/03/2015 ha modificato/aggiornato lo schema di convenzione.

Atteso che

la stazione unica appaltante (SUA) con le funzioni previste dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 163/2006, come richiamato dall'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, può svolgere un ruolo essenziale per promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine delle realtà territoriali ed al ripristino delle condizioni di libera concorrenza, anche assicurando, con un costante monitoraggio, la trasparenza e la celerità delle procedure di gara e l'ottimizzazione delle risorse e dei prezzi, nel rispetto del principio essenziale del buon andamento, della azione amministrativa;

Considerato che:

- in base all'art. 37, commi 1 e 4, del D.Lgs. 18.04.2016, n 50 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, Codice dei contratti), per l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore a 150.000 euro, i Comuni non capoluogo di provincia procedono secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- il Codice dei contratti, a conferma di quanto già stabilito dal D.Lgs. 163/2006, ha reso obbligatorio per tutti i Comuni non capoluogo di provincia, che intendano

acquisire lavori, forniture e servizi, il ricorso a centrali di committenza o soggetti aggregatori qualificati, tra cui le Province che operano in qualità di stazioni uniche appaltanti ai sensi dell'art. 1, comma 88, L. 56/014;

- per effetto della richiamata disposizione questo Comune, non essendo capoluogo di provincia, è obbligato ad approvvigionarsi attraverso una centrale di committenza qualificata;

Evidenziato che:

- la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno, dietro trasmissione del provvedimento a contrattare da parte dell'Ente aderente, procederà alla gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ed approvazione dell'atto di aggiudicazione efficace da rimettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al RUP dell'Ente Aderente;
- la SUA Provincia di Ascoli Piceno, metterà inoltre a disposizione dei soggetti aderenti:
 - un portale informatico dedicato agli appalti pubblici da essa gestiti, per assicurare il regolare contatto con gli Enti Aderenti e la trasparenza nei confronti dei soggetti interessati (es. operatori economici, cittadini...);
 - un'attività di aggiornamento costante delle procedure e del personale degli Enti Aderenti coinvolto;
 - un collegamento diretto con il personale competente per la gestione delle procedure;
- l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno consentirà di efficientare tutte le procedure di gara, ottimizzando, in tal modo, il complesso iter di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, con conseguente riduzione della conflittualità ricorrente nella fase di scelta del contraente, a tutto vantaggio degli obiettivi programmatici di questo Comune;
- comunque, l'adesione non genera alcuna esclusiva, cioè obbligo di affidare alla SUA tutte le gare dell'Ente, in quanto l'affidamento delle procedure ha luogo solo su richiesta del RUP del Comune aderente che, pertanto, rimane libero di valutare, a suo insindacabile giudizio, quale procedura di gara rimettere alla SUA e dunque quando avvalersi dei servizi in convenzione;
- gli oneri a carico del Comune, come evidenziato nell'art. 9 della stessa Convenzione, saranno calcolati in funzione dell'importo a base di gara (compreso oneri di sicurezza), secondo le seguenti percentuali:
 - *0,15% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino ad € 1.000.000,00;;*
 - *0,13% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 1.000.000,00 e fino ad € 5.000.000,00;*
 - *0, 10% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 10.000.000;*

Ravvisata l'utilità per questo Comune di aderire alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno non solo perché all'esito di una comparazione con altre ipotesi di strutture analoghe presenti sul territorio, il rapporto tra il servizio offerto e gli oneri previsti a carico di questo Comune, risulta decisamente vantaggioso per l'Ente, vieppiù e soprattutto perché l'attività di committenza prestata nel corso di questi anni è risultata pienamente soddisfacente;

Ritenuto, per l'effetto, di dovere procedere all'approvazione dello schema di Convenzione avente ad oggetto "*SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE LA STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I LAVORI E LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI*", che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- la sottoscrizione della Convenzione di adesione alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Ascoli Piceno– SUA Prov. Ascoli Piceno non comporta oneri immediati e diretti a carico del Bilancio dell'Ente;

Visti:

- gli artt. 30 e 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 37 del D.Lgs. 50/016 ss.mm.ii.;
- l'art. 13 della L.136/2010;
- il D.P.C.M. 30.06.2011;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto del parere favorevole dei Responsabili espresso ai sensi art.49 D. Lgs. n.267/00, soprariportati;

Verificata la propria competenza a deliberare ai sensi art.42 D.Lgs.n.267/00;

PROPONE

1. di approvare lo schema di Convenzione avente ad oggetto "*PROVINCIA DI ASCOLI PICENO SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE LA STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I LAVORI E LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI*", che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzarne la successiva sottoscrizione da parte del legale rappresentante di questa Comune o da altro soggetto all'uopo delegato;
3. di dare atto che l'approvazione della Convenzione e la successiva sottoscrizione non comportano oneri immediati e diretti a carico del Bilancio dell'Ente;
4. con distinta ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.08.00 (T.U. EE.LL.).

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili delle aree/ servizio interessati (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo)

PARERE FAVOREVOLE
Area Tecnica- Finanziaria
MATRICARDI DANIEL

Il Responsabile dell'Area Tecnica-Finanziaria
Matricardi Daniel

Entra il Consigliere Eusebi Massimiliano presenti 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in esame;

Verificato che la stessa è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 10

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 0

Contrari n 0

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra riportata .

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così' come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE
F.to MATRICARDI DANIEL

N. 688
(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 02-10-19 al 17-10-19

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì 02-10-19

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 02-10-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)